

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

**Aspetti procedurali e amministrativi
della protezione internazionale.
Come accompagnare gli utenti nella fruizione
dei servizi in ambito amministrativo, socio-
sanitario, lavorativo e dell'istruzione/formazione**

Avv. Maurizio Veglio
Dott.ssa Veronica Montagnese



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Caso n. 1

Sono Cyprien, vengo da Yaounde (Camerun), sono bamileke e cristiano. Ho dovuto lasciare il mio Paese perché sono stato minacciato da alcuni attivisti di un movimento antigay, che hanno diffuso un volantino in cui venivo accusato di essere omosessuale.

Secondo quanto era scritto nel documento, ero stato visto in un locale frequentato prevalentemente da persone gay.

Quando i miei genitori, con cui abitavo, hanno visto la notizia abbiamo parlato a lungo e alla fine mi hanno esortato a partire subito per tutelare la mia incolumità.

Mio padre mi ha prestato il denaro necessario ad ottenere rapidamente un visto per motivi di studio dall'Ambasciata italiana e dopo una settimana dal ritiro dei documenti sono partito.



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Tutela dalle persecuzioni

Nell'esaminare se un richiedente abbia un timore fondato di essere perseguitato, è **irrilevante** che il richiedente posseda effettivamente le caratteristiche razziali, religiose, nazionali, sociali o politiche che provocano gli atti di persecuzione, purché una siffatta caratteristica gli venga attribuita dall'autore delle persecuzioni.



Caso n. 2

Mi chiamo Fatou, sono nata a Banjul (Gambia), sono mandinga e musulmana. All'età di 16 anni, mio padre mi ha costretta a sposare un uomo molto più anziano di me. Io ho cercato di oppormi ma non ho potuto. Mio marito era molto violento con me, mi picchiava molto spesso anche con un bastone. Siamo stati sposati circa 9 anni durante i quali sono stata relegata in casa e abusata. Non potevo uscire di casa senza il suo permesso e, ogni volta che tentavo, usava violenza fisica e sessuale contro di me. Dopo anni di sofferenza e soprusi ho deciso di scappare, ho preso i miei bambini e sono andata a cercare rifugio da un'amica. Purtroppo dopo poco tempo mio padre mi ha trovata e mi ha minacciato di morte se non fossi tornata da mio marito. Io ho detto che sarei tornata, quindi ho affidato i bambini alla mia amica e ho lasciato il Gambia.



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Particolare gruppo sociale

- membri che condividono una caratteristica innata o una storia comune, che non può essere mutata oppure condividono una caratteristica o una fede che è così fondamentale per l'identità o la coscienza che una persona non dovrebbe essere costretta a rinunciarvi
ovvero

- quello che possiede un'identità distinta nel Paese di origine, perché vi è percepito come diverso dalla società circostante.

orientamento sessuale, fermo restando che tale orientamento non includa atti penalmente rilevanti ai sensi della legislazione italiana;
considerazioni di genere, compresa l'**identità di genere**

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

La procedura di richiesta della protezione internazionale



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Accesso alla procedura

Manifestazione della volontà di chiedere asilo comporta

- status di richiedente asilo
- accesso immediato alle misure di accoglienza

Sottoscrizione del verbale presso
la Questura (registrazione) - modulo C3

Progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Diritto di soggiornare in Italia

Il richiedente è autorizzato a rimanere nello Stato
fino alla decisione della Commissione territoriale

La ricevuta attestante la presentazione della domanda
costituisce **permesso di soggiorno provvisorio**



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Misure di accoglienza

Misure di prima accoglienza (identificazione, verbalizzazione domanda, avvio procedura di esame)

Successiva accoglienza nello SPRAR per tutto il tempo in cui si è autorizzati a rimanere nel territorio nazionale

Se temporaneamente esaurita la disponibilità di posti, inserimento in strutture temporanee (CAS) per tempo strettamente necessario al trasferimento in prima accoglienza o SPRAR



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Istruttoria della domanda

Entro 3 giorni dalla manifestazione della volontà, redazione del verbale delle dichiarazioni del richiedente (approvato e sottoscritto dal richiedente cui ne è rilasciata copia, unitamente alla copia della documentazione allegata)

determinazione dello Stato competente per l'esame della domanda (Regolamento CE 343/2003)

trasmissione del fascicolo alla Commissione territoriale



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Commissioni territoriali

Le Commissioni territoriali sono composte da:

- un funzionario della carriera prefettizia, con funzioni di presidente
- un funzionario della Polizia di Stato
- un rappresentante di un ente territoriale designato dalla Conferenza Stato - città ed autonomie locali
- un rappresentante dell'UNHCR



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Valutazione della domanda

- a)* tutti i fatti pertinenti che riguardano il Paese d'origine al momento dell'adozione della decisione (COI);
- b)* dichiarazioni e documentazione pertinenti presentate dal richiedente;
- c)* la condizione sociale, il sesso e l'età;
- d)* dell'eventualità che le attività svolte dal richiedente, dopo aver lasciato il Paese d'origine, abbiano mirato, esclusivamente o principalmente, a creare le condizioni necessarie alla presentazione di una domanda di protezione internazionale;
- e)* possibilità che il richiedente faccia ricorso alla protezione di un altro Paese, di cui potrebbe dichiararsi cittadino.



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Attendibilità del richiedente

Attenuazione dell'onere della prova

- a) il richiedente ha compiuto ogni ragionevole sforzo per circostanziare la domanda;
- b) tutti gli elementi pertinenti in suo possesso sono stati prodotti ed è stata fornita una idonea motivazione dell'eventuale mancanza di altri elementi significativi;
- c) le dichiarazioni del richiedente sono ritenute coerenti e plausibili e non sono in contraddizione con le informazioni generali e specifiche pertinenti al caso (COI);
- d) il richiedente ha presentato la domanda di protezione internazionale il prima possibile;
- e) dai riscontri effettuati il richiedente è, in generale, attendibile.



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Esito della domanda

Rigetto della domanda se

- non sussistono i presupposti o manifestamente infondata
- ricorre una delle cause di cessazione o esclusione dalla protezione internazionale

Riconoscimento dello status di rifugiato o della protezione sussidiaria

Trasmissione degli atti al Questore per l'eventuale rilascio del permesso di soggiorno **umanitario**



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Inammissibilità della domanda

- il richiedente è stato riconosciuto rifugiato da uno Stato firmatario della Convenzione di Ginevra e possa ancora avvalersi di tale protezione;
- il richiedente ha reiterato identica domanda dopo che sia stata presa una decisione da parte della Commissione stessa senza addurre nuovi elementi in merito alle sue condizioni personali o alla situazione del suo Paese di origine.



Conseguenze del riconoscimento

Status di rifugiato: p. sogg. quinquennale e automaticamente rinnovabile

Protezione sussidiaria: p. sogg. quinquennale rinnovabile previa verifica delle condizioni di rilascio

Protezione umanitaria: p. sogg. biennale rinnovabile previa verifica delle condizioni di rilascio



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Tutela giudiziaria

- Il ricorso è proposto, a pena di inammissibilità, entro **30 giorni** dalla notificazione del provvedimento (entro **60 giorni** se il ricorrente risiede all'estero) – il termine è dimezzato (**15 giorni**) in caso di trattenimento presso un CIE
- Il ricorso può essere depositato anche a mezzo del servizio postale ovvero per il tramite di una rappresentanza diplomatica o consolare italiana.



Effetto sospensivo del ricorso

Automatica sospensione salvo i casi di

- trattenimento
- inammissibilità della domanda
- manifesta infondatezza della domanda
- strumentalità domanda dopo ingresso irregolare o tentativo di ingresso irregolare

Possibilità di richiedere la sospensione all'A.G. quando ricorrono gravi e circostanziate ragioni - 5 giorni

Decreto pronunciabile anche fuori udienza se ricorre il pericolo imminente di un danno grave ed irreparabile



Rito sommario di cognizione

- Causa trattata in via di urgenza (ordinanza in 6 mesi)
- Istruzione libera da formalità
- Decisione via ordinanza provvisoriamente esecutiva
- Appello entro 30 giorni da comunicazione o notificazione
- Ricorso per Cassazione



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Riforma (D.L. 13/17)

- Notifiche da Commissione a centri di accoglienza (via PEC o posta ordinaria) - responsabile del centro agisce come pubblico ufficiale
- Videoregistrazione colloquio e trascrizione con sistemi automatici di riconoscimento vocale
- Trattenimento di chi chiede asilo dal CIE non solo con precedente espulsione ma anche respingimento
- Udienza di convalida con videoconferenza



Riforma (D.L. 13/17)

- Istituzione 14 sezioni specializzate
- Causa trattata in via di urgenza (ordinanza in 4 mesi)
- Udienza di comparizione solo eventuale
- Abrogazione grado di appello
- Cassazione entro 30 giorni da comunicazione (con obbligo rinnovazione procura)
- Eventuale sospensione da stesso giudice
- Cassazione decide in 6 mesi



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Riforma (D.L. 13/17)

- Punti di crisi (hotspot) per identificazione e info
- Rifiuto reiterato = rischio di fuga - trattenimento presso un CIE (max 30 giorni)
- CIE diventa CPR
centro di permanenza per i rimpatri
- ampliamento numero e capacità centri



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Misure di accoglienza

Misure di prima accoglienza (identificazione, verbalizzazione domanda, avvio procedura di esame)

Successiva accoglienza nello SPRAR per tutto il tempo in cui si è autorizzati a rimanere nel territorio nazionale

Se temporaneamente esaurita la disponibilità di posti, inserimento in strutture temporanee (CAS) per tempo strettamente necessario al trasferimento in prima accoglienza o SPRAR



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Durata dell'accoglienza

Diritto all'accoglienza per il tempo in cui il richiedente è autorizzato a rimanere nel territorio nazionale (pendenza del ricorso avverso il diniego o attesa della decisione sull'istanza di sospensione in primo grado)

Appello:

- fino a decisione su istanza di sospensione (circolare Sprar, 7.7.2016)
- giurisprudenza Corti di appello nazionali



UNIONE
EUROPEA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE FAMI 2014 - 2020

Durata dell'accoglienza

Sospensione per l'intera durata del giudizio

*“Tale interpretazione si fonda sulla previsione generale dell'effetto sospensivo e sull'assenza di indicazioni specifiche per il giudizio d'appello nonché sull'introduzione di termini legali per la definizione delle fasi di appello e cassazione (6 mesi per fase) nelle sole ipotesi di decisioni di rigetto. Tale interpretazione è inoltre conforme alla citata direttiva 2013/32/UE, la quale stabilisce **il diritto dei richiedenti di rimanere nello Stato membro durante il procedimento di esame della domanda (art. 9) nonché in attesa dell'esito dell'eventuale ricorso proposto (art. 46)**”*

(Corte di appello di Bologna, ordinanza del 27.9.2016)